



Il Vescovo di Cefalù

Prot. 24/2017

***Ai Presbiteri e ai Diaconi
Ai Religiosi e Religiose
Alle Comunità Parrocchiali della Chiesa Cefaludense***

Carissimi,

il prossimo 29 giugno, Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, avrò la gioia di ricordare il mio 50° anniversario di Ordinazione Sacerdotale assieme ai miei ventisei anni di Ministero Episcopale.

Sono davvero lieto di poter vivere questi momenti assieme a voi e in questa nostra amata Chiesa Cefaludense celebrando l'Eucarestia in Cattedrale alle ore 18.

Sarò grato a quanti vorranno unirsi alla mia gioia e alla mia preghiera aiutandomi a lodare e ringraziare il Signore per quello che ha operato in me e nella Chiesa attraverso il ministero affidatomi.

La chiamata alla sequela è personale, coinvolge l'uomo, tutto l'uomo. Gli viene chiesto di rimanere stabilmente con Lui e in Lui. È in questo *stare* con Lui che noi sacerdoti ci giochiamo la vita. Aiutatemi, dunque, a continuare a *stare* con Lui, aiutatemi a dire grazie al Signore e a invocare la sua misericordia per quanto non sono stato capace di compiere durante questi anni di ministero.

Sono tanti i sentimenti, le persone, i luoghi, i ricordi, le situazioni che mi tornano nella mente e nel cuore. Istantivamente voglio affidare tutto e tutti al Signore chiedendo a Lui perdono per le mie fragilità, ma nello stesso tempo con molta semplicità, busso al vostro cuore con la speranza e la fiducia di poter fare mie le parole dell'Apostolo Paolo: "Pregate per noi" (2 Ts 3,1).

Carissimi presbiteri e diaconi, affido a voi e alle Comunità parrocchiali questi miei sentimenti e queste mie richieste di preghiera.

La vostra presenza mi sarà di grande conforto e, pertanto, fiducioso vi attendo mentre invoco su di voi la benedizione del Signore.

*Cefalù, 6 giugno 2017
Nella festa di Santa Maria Odigitria*